

I^a TORNATA

DOMENICA 12 GIUGNO 1921

Presidenza del Vice Presidente COLONNA FABRIZIO

INDICE

Comunicazione del Presidente pag.	9
Congedi	9
Costituzione dell'Ufficio provvisorio di presidenza	9
Designazione del Presidente del Senato (Votazione per la)	10
Votazione a scrutinio segreto (risultato di)	11

La seduta è aperta alle ore 16.

Sono presenti i ministri degli affari esteri, della guerra, del tesoro, dell'istruzione pubblica, della marina, e il sotto segretario di Stato per gli affari esteri.

**Costituzione
dell'Ufficio provvisorio di Presidenza.**

PRESIDENTE. Dobbiamo anzitutto costituire l'Ufficio provvisorio di Presidenza che, a norma dell'art. 2 del regolamento, deve essere composto dei sei senatori più giovani tra i presenti nell'Aula. Osservo solo che, siccome fra i senatori più giovani vi sono parecchi membri del Governo, i quali sono occupati altrove, così non terrò conto di essi.

I sei senatori più giovani fra i presenti sono i signori Valenzani, Corbino, Salata, Tamborino, Torlonia e Ciruolo.

Li prego di prender posto al banco della Presidenza.

(I sei senatori salgono al banco della Presidenza).

Approvazione del processo verbale della seduta del 5 aprile 1921.

PRESIDENTE. Prego il senatore Salata, segretario provvisorio, di dare lettura del verbale, della seduta del 5 aprile 1921.

SALATA, *segretario provvisorio*, dà lettura del verbale, che è approvato senza osservazioni.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Apolloni e Levi Ulderico di un mese; Reynaudi di giorni venti; Rizzetti di giorni dieci; Romanin Jacur di giorni quindici.

Se non si fanno osservazioni, questi congedi s'intendono accordati.

Comunicazione della Presidenza.

PRESIDENTE. Do lettura del R. decreto in data 7 aprile 1921:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 9 dello Statuto fondamentale del Regno;

Veduto il testo unico della legge elettorale politica, approvato con decreto Regio 2 settembre 1919, n. 1495.

Veduto il testo unico della legge elettorale politica per le nuove provincie del Regno, approvato con Règio decreto 18 novembre 1920, n. 1655;

Veduto il Regio decreto 30 dicembre 1920, n. 1861, che estende ai territori annessi in seguito al Trattato di Rapallo il testo unico predetto;

Veduti il Regio decreto 2 aprile 1921, n. 320, che approva la tabella delle circoscrizioni dei Collegi elettorali politici, ed il Regio decreto 20 marzo 1921, n. 330, che approva la tabella dei Collegi elettorali per le nuove provincie;

Udito il Consiglio dei ministri:

Sulla proposta del nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, Presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera dei deputati è sciolta.

Art. 2.

I Collegi elettorali, compresi quelli dei territori annessi in base all'articolo 3 della legge 22 settembre 1920, n. 1322, ed all'art. 2 della legge 19 dicembre 1920, n. 1778, sono convocati per il giorno 15 maggio 1921 all'effetto di eleggere il numero dei deputati a ciascuno di essi assegnato.

Art. 3.

Il Senato del Regno e la Camera dei deputati sono convocati per il giorno 11 giugno 1921.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 aprile 1921.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

V. — *Il Guardasigilli:*

FERA.

Do atto al Presidente del Consiglio della comunicazione di questo Regio decreto.

Votazione a scrutinio segreto
per la designazione del Presidente.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione per la designazione del Presidente.

Prego il senatore segretario, Valenzani, di procedere all'appello nominale.

VALENZANI, *segretario provvisorio*, fa l'appello nominale.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. A norma dell'art. 4 del regolamento lo spoglio delle schede deve essere fatto in pubblica seduta dall'Ufficio provvisorio; si procede dunque al computo dei voti.

(*L'Ufficio provvisorio di Presidenza numererà le schede*).

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Abbate, Agnetti, Albertoni, Albricci, Ameglio, Amero D'Aste, Annaratone, Arlotta, Artom, Auteri Berretta.

Badaloni, Badoglio, Barbieri, Barzilai, Battaglieri, Bava-Beccaris, Bellini, Beltrami, Bensa, Bergamasco, Bergamini, Beria D'Argentina, Bernardi, Bertarelli, Bertetti, Berti, Bettoni, Bianchi Leonardo, Bianchi Riccardo, Biscaretti, Bocconi, Bollati, Bombig, Bonazzi, Boncompagni, Bonicelli, Borsarelli, Botterini, Bouvier, Brusati Roberto, Brusati Ugo.

Cagnetta, Cagni, Calabria, Calisse, Calleri Campello, Campostrini, Caneva, Canevari, Cannavina, Capaldo, Capece Minutolo, Capotorto, Carissimo, Cassis, Castiglioni, Cataldi, Cattelani, Cavalli, Caviglia, Cefalo, Cefaly, Cencelli, Chersich, Cimati, Ciracolo, Cirmeni, Civelli, Cocchia, Cocuzza, Coffari, Compagna, Conci, Conti, Corbino, Credaro, Crespi, Croce, Curreno, Cuzzi.

Da Como, D'Alife, Dallolio Alberto, Dallolio Alfredo, D'Andrea, De Amicis Mansueto, De Blasio, De Cupis, De Larderel, Del Carretto, Del Giudice, Della Noce, Della Torre, Del Lungo, Del Pezzo, De Novellis, De Petra, De Riseis, Diaz, Di Bagno, Di Brazzà, Diena, Di Frasso, Di Robilant, Di Rovasenda, Di Saluzzo, Di Stefano, Di Terranova, Di Trabia, Di Vico, Dorigo, D'Ovidio Enrico, D'Ovidio Francesco, Durante.

Einaudi.

Faelli, Faina, Faldella, Fano, Fecia di Cosato, Ferraris Carlo, Ferraris Dante, Ferraris Maggiorino, Ferrero di Cambiano, Ferri, Figoli, Fili Astolfone, Filomusi Guelfi, Foà, Fracassi,

Fradeletto, Francica-Nava, Frascara, Fratellini, Fulci.

Gallina, Gallini, Garavetti, Gatti, Gerini, Ghiglianovich, Giardino, Ginori Conti, Gioppi, Giordani, Giordano Apostoli, Giunti, Giusti Del Giardino, Golgi, Grandi, Grassi, Greppi, Grimani, Grosoli, Guala, Gualterio, Guidi.

Hortis.

Imperiali, Indri, Inghilleri.

Lagasi, Lamberti, Leonardi Cattolica, Libertini, Lojodice, Loria, Lucca, Lucchini.

Malaspina, Malfatti, Malvezzi, Mangiagalli, Manna, Marchiafava, Marescalchi Gravina, Mariotti, Marsaglia, Martinez, Martino, Masci, Marsarucci, Mayer, Mazza, Mazzoni, Melodia, Millo, Molmenti, Montresor, Morandi, Morpurgo, Morrone, Mortara, Mosca, Mosconi.

Niccolini Eugenio, Nuvoloni.

Orlando.

Palummo, Pansa, Papadopoli, Pascale, Passerini Angelo, Paternò, Pavia, Pecori Giraldi, Pellerano, Perla, Persico, Piaggio, Pianigiani, Piccoli, Pigorini, Pincherle, Pipitone, Pirelli, Placido, Podestà, Polacco, Pozzo, Presbitero, Pullè.

Quarta, Queirolo.

Rattone, Rava, Rebaudengo, Reggio, Resta Pallavicino, Ridola, Romeo Delle Torrazze, Ronco, Rossi Giovanni, Rossi Teofilo, Rota, Ruffini.

Saladini, Salata, Salmoiraghi, Salvia, Sanarelli, Sandrelli, San Martino, Santucci, Scalori, Schanzer, Schiralli, Schupfer, Scialoia, Sechi, Sforza, Sili, Sinibaldi, Sonnino Sidney, Sormani, Spirito, Squitti, Stoppato, Suardi, Supino.

Taddei, Tamassia, Tamborino, Tanari, Tassoni, Tecchio, Thaon di Revel, Tittoni Romolo, Tivaroni, Tommasi, Torlonia, Torrigiani Filippo, Torrigiani Luigi, Triangi.

Valenzani. Valerio, Valli, Valvassori-Peroni, Vanni, Venosta, Venzi, Vicini, Viganò, Vigliani, Visconti Modrone, Vitelli.

Wollemborg.

Zippel, Zuccari, Zupelli.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione per la designazione del Presidente:

Senatori votanti	291
Maggioranza assoluta	146

Ebbero voti:

Il senatore Tittoni Tommaso	256
» Sonnino Sidney	3
» Colonna Fabrizio	2
» Cefaly	1
Voto nullo	1
Schede bianche	28

Il Senato designa a S. M. il Re il senatore Tittoni Tommaso come Presidente. (*Vivissimi applausi*).

Domani alle ore 16 seduta pubblica per la designazione dei quattro Vice-Presidenti.

La seduta è tolta (ore 17.15).

Licenziato per la stampa il 15 giugno 1921 (ore 10).

AVV. EDOARDO GALLINA

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.